

A Teramo l'alta formazione della polizia

Firmata ieri la convenzione per favorire l'iscrizione degli appartenenti al Corpo ai corsi della facoltà di Scienze politiche

di Alessia Marconi

TERAMO

La formazione universitaria e specialistica del personale della polizia di stato si farà all'università di Teramo.

E questo grazie ad una convenzione, che avrà valore a livello nazionale, sottoscritta ieri mattina dal rettore dell'ateneo teramano **Dino Mastrocola** e dal questore **Enrico De Simone** in rappresentanza della polizia di stato. Convenzione il cui obiettivo è quello di favorire l'iscrizione ai corsi di laurea della facoltà di Scienze politiche, ed in particolare al corso magistrale di Scienze dell'amministrazione, del personale della polizia, con le agevolazioni previste dalla convenzione estese anche ai loro familiari (coniugi, conviventi e figli).

«La convenzione sottoscritta oggi è il punto di arrivo di una collaborazione costante», ha sottolineato il rettore Mastrocola, «ma anche un nuovo punto di partenza. Si tratta di una nuova concezione della formazione universitaria, stimolata dalle esigenze dirette della polizia di stato tra le quali anche quella di specializzare il proprio personale». Personale che potrà iscriversi sia ai corsi magistrali che a quelli triennali. «La nostra pretesa è quella di fare di Teramo un polo di eccellenza nella formazione della pubblica amministrazione», ha aggiunto Mastrocola, «e questa convenzione rappresenta un tassello fondamentale in questa direzione. Il respiro nazionale di questa iniziativa porta ad avere anche un respiro internazionale, visto che nella nostra offerta formativa è previsto anche un corso di laurea magistrale in scienze politiche internazionali».

La convenzione, della durata di cinque anni, prevede in particolare una riduzione del 30 per cento annuo della tassa di iscrizione a favore degli appartenenti alla polizia di stato e dei loro familiari, con le agevolazioni economiche degli anni successivi al primo assicurate solo a condizione che l'iscritto consegua almeno 36 crediti formativi nel caso dello studente a tempo pieno e 18 nel caso dello studente a tempo parziale. Inoltre, come sottolineato



Da sinistra il professor Cimini, il rettore Mastrocola, il questore De Simone e il vicequestore De Carolis (Adriani)

in conferenza dal rettore, all'atto dell'iscrizione ad un corso di laurea, dopo la relativa valutazione, saranno riconosciute in termini di crediti anche eventuali esperienze formative. «Noi abbiamo l'obbligo dell'ag-

giornamento professionale, soprattutto nelle materie tecnico-operative», ha detto il questore, «ma non può mancare l'aggiornamento dal punto di vista giuridico, sociologico e sulle principali questioni inter-

nazionali. Questa convenzione rappresenta un'opportunità importante per la crescita del nostro personale ed è molto importante anche l'atto di fiducia del capo della polizia, che mi ha delegato a firmarla».

➔ OGGI NELL'AULA MAGNA DELL'ATENEU

Primo incontro della Scuola di legalità

Si tiene oggi alle 9, nell'aula magna dell'ateneo, il primo incontro della Scuola di legalità istituita lo scorso anno dall'università di Teramo in collaborazione con l'associazione Nazionale Falcone e Borsellino e il consiglio regionale d'Abruzzo. Falcone e Borsellino. Dopo i saluti istituzionali, alcuni studenti della Facoltà di Scienze politiche spiegheranno il perché di una Scuola di legalità. Seguiranno gli interventi di: Anna Di Giandomenico, docente di bioetica, che parlerà delle «Chiarificazioni preliminari nel rapporto tra legge, legalità, e principio di responsabilità»; Roberta Cicchetti, vice questore aggiunto di Teramo, con una relazione dal titolo «La mafia e le mafie senza confini»; Andrea Ciccarelli, docente di statistica economica, che illustrerà

«Alcune valutazioni quantitative su economia sommersa ed economia illegale»; Tiziana Di Cimbrini, docente di economia aziendale, che si soffermerà su «Relazioni pericolose tra azienda e mafie»; Anna Ciammariconi, docente di diritto pubblico, che affronterà il tema degli «Impianti normativi in un confronto interculturale».

I lavori saranno moderati da Fiammetta Ricci, docente di etica pubblica e coordinatrice della Scuola di legalità. Al termine delle relazioni si svolgerà un dialogo aperto con l'imam Mustapha Baztami, portavoce della comunità islamica teramana, e con Luna De Angelis, operatrice sociale di «On the Road» e una testimonianza di una giovane vittima di tratta.

Ad illustrare la convenzione anche il coordinatore del corso di laurea magistrale in scienze dell'amministrazione **Salvatore Cimini**. «Scienze dell'amministrazione si pone l'obiettivo di formare un dipendente pub-

blico che sia in grado di massimizzare le performance della pubblica amministrazione», ha sottolineato, «sono già numerosi i dipendenti pubblici iscritti a questi corsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA